AVVISO

Presentazione di manifestazione di interesse alla procedura di selezione per la realizzazione di n. 3 Centri per la Famiglia da finanziare a valere sul Fondo Nazionale per le politiche della famiglia proposta di intervento per l'istituzione di sportello per la famiglia in ambito di distretto

Premesso che

In data 22 maggio 2017 e successivamente integrata in data 17.10.2017 e ancora in data 31.01.2019 e in data 08/08/2019 è stata stipulata un convenzione fra Assessorato Regionale dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza sociale e Anci Sardegna, la convenzione prevede la co-progettazione di servizi per la famiglia.

Considerato che in seguito alla stipula della Convenzione l'Assessorato Regionale della Sanità, direzione politiche sociali e assistenziali e Anci Sardegna hanno condiviso un Piano Operativo di attività, che prevede una serie di azioni e attività che hanno come finalità avviare politiche a favore delle famiglie, con l'obiettivo strategico di promuovere il benessere familiare, supportare i servizi per la famiglia, valorizzare il valore del famiglia all'interno del sistema locale, contrastare il decremento demografico, promuovere la creazione di servizi a favore delle politiche della famiglia anche come elemento capace di contrastare lo spopolamento dei piccoli comuni e in modo particolare delle aree interne del territorio regionale.

Verificato che la promozione del benessere della famiglia sottende a un ragionamento che riguarda in modo particolare il benessere delle cittadine e dei cittadini, declinato poi nella maggior parte degli interventi rivolti a sviluppare il concetto di "Famiglia".

Valutato che se si considera che la Famiglia è il primo nucleo della Comunità, risulta evidente come il suo benessere sia essenziale per favorire lo sviluppo della comunità stessa.

Rilevato che il concetto di benessere della famiglia si estende a comprendere ambiti che vanno olttre la presenza di minori, comprendendo ad esempio – in un'ottica di rilancio demografico – le strategie di rilancio dell'attrattivita dei Comuni Sardi verso i giovani, come le politiche per la casa, e di sostegno alla creazione e alla tenuta delle famiglie con gli interventi bonus famiglia e altri interventi promossi dalle politiche regionali e comunali.

Valutato che le politiche regionali e le politiche degli enti locali sardi hanno mantenuto negli anni un confronto importante di tipo consultivo con le Associazioni delle famiglie, rappresentate a livello istituzionale dal Forum delle Famiglie, che il confronto ha definito sempre l'iportanza di diffondere una cultura promozionale e non socioassistenziale della famiglia.

Considerato che la Regione Sardegna ha definito un programma regionale che prevede la centralità della Famiglia come attività di sistema delle politiche, che ha altresì sottoscritto una convenzione con la Provincia Autonoma di Trento ormai da diversi anni impegnata in un ragionamento intorno alla promozione del benessere delle famiglie sul territorio.

SI RENDE NOTO CHE

L'Anci Sardegna intende procedere alla selezione di proposte progettuali per all'accesso alla procedura di finanziamento di n. 3 Centri per la Famiglia da dislocare nel territorio regionale

nella ragione di uno per ambito territoriale di programmazione Plus, dando **priorità** a quelli non finanziati nei precedenti avvisi e di seguito specificati:

PROVINCIA	DISTRETTO PLUS
SASSARI	ALGHERO
NUORO	SINISCOLA
MEDIO CAMPIDANO	GUSPINI
CAGLIARI	CAGLIARI
	CITTA' 21
	SARCIDANO
	SENORBI'

e in caso di mancata manifestazione di interesse o non ammissione si procederà alla selezione tra tutti i distretti Plus già oggetto di finanziamento di seguito elencati

PROVINCIA	DISTRETTO PLUS
SASSARI	OZIERI
	SASSARI
OLBIA TEMPIO	OLBIA TEMPIO
NUORO	MACOMER
	NUORO
	SORGONO
OGLIASTRA	LANUSEI
ORISTANO	ALES
	GHILARZA - BOSA
	ORISTANO
MEDIO CAMPIDANO	SANLURI
CAGLIARI	CAGLIARI OVEST
	QUARTU
	SARRABUS GERREI
	TREXENTA
CARBONIA IGLESIAS	CARBONIA
	IGLESIAS

Le domande possono essere presentate **dalle ore 08:00 del giorno 05/02/2020**
Le macro aree di intervento sono le seguenti:

- Attività a favore dell'infanzia;
- Attività a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali;
- Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie;
- Attività a favore della natalità.

Interventi ammissibili e requisiti di partecipazione:

Sono ammissibili le domande di finanziamento che prevedono da parte del Comune/Unione inserite in ambito territoriale di programmazione Plus la presenza nel proprio piano dei servizi alla persona di almeno 3 delle seguenti azioni:

- La riforma del welfare –procedure uniformate a favore delle famiglie

- Supporto alla genitorialità-consulenza educativa rivolta ai genitori singoli o in coppia che desiderino approfondire il proprio stile educativo e il dialogo con i figli, nonché l'accudimento degli stessi nella fascia 0- 3 anni
- Conciliazione casa-lavoro
- Mediazione familiare, rivolto a famiglie con minori che vivono situazioni di conflitto
- Percorsi per adulti- empouerment dei gruppi professionali rivolto a gruppi di lavoro in cui sono convolti : educatori, volontari, insegnati.
- Valorizzazione e riconoscimento della figura del caregiver in ambito familiare
- Il cyberbullismo, cyber-crime
- Management familiare- gestione economica del bilancio familiare – indicazioni e strumenti operativi

In caso di presentazione della domanda di partecipazione da parte di una associazione di comuni, tutti i comuni succitati devono possedere il requisito sopra descritto.
L'ente che presenta la domanda di partecipazione deve avere complessivamente:

- un numero di residenti non inferiore a 5.000 per singolo Comune;
- senza limite minimo di numero di residenti se in forma associata con n. 5 Comuni;

In caso di presentazione della domanda di partecipazione da parte di più comuni la stessa deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i comuni partecipanti.
La proposta progettuale deve garantire:

1. Che gli sportelli siano immediatamente operativi;
2. Che l'Ente sia già dotato di luogo adeguato in cui ospitare e realizzare le attività previste entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta selezione o che provveda ad averlo sempre entro lo stesso termine;
3. Che l'amministrazione comunale e/o l'ufficio di piano abbia già ottenuto da parte dei comuni dell'ambito le autorizzazioni e le convenzione per l'esercizio delle attività/servizi proposti;
4. Che sia stato già approvato il relativo progetto dalla conferenza di servizio dell'ambito;
5. Che le attività/servizi oggetto dell'avviso dovranno essere svolti gratuitamente senza nessun onere economico a carico dei cittadini richiedenti;
6. Che le attività/servizi oggetto dell'avviso non risultino oggetto di altri finanziamenti concorrenti a meno che non incrementino e siano complementari alle azioni già esistenti.

Modalità e termini di presentazione delle domande

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti generali di cui al presente avviso, possono presentare domanda, utilizzando l'apposito modello (allegato A), debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante secondo le modalità contenute nel presente avviso.
Alla richiesta dovrà essere allegato a pena l'esclusione:

- la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto autorizzato a sottoscrivere la domanda:
- progetto

La domanda di partecipazione , indirizzata a Anci Sardegna viale Trieste n. 6 09123 Cagliari, deve essere trasmessa al seguente indirizzo di posta certificata: ancisardegna@pec.it avente come oggetto della mail "Avviso manifestazione interesse per la selezione di n. 3 Centri per la Famiglia" **entro le ore 12:00 del 20/02/2020**
Le proposte verranno esaminate per essere giudicate ammissibili a finanziamento, secondo l'ordine cronologico di arrivo. La graduatoria verrà pubblicata nel sito internet di Anci Sardegna www.ancisardegna.it entro il giorno 10/03/2020

Cause di esclusione delle proposte

1. mancato possesso dei requisiti richiesti di cui al presente avviso;
2. siano pervenute da soggetti diversi dai beneficiari individuati;
3. la domanda non sia debitamente compilata, priva del timbro dell'Ente o della sottoscrizione del legale rappresentante;
4. assenza del progetto;
5. Siano pervenute oltre i termini previsti.

Risorse disponibili

Le risorse disponibili ammontano a complessive Euro 75.000,00 (settantacinquemila/00)

Importo finanziabile per progetto

L'importo massimo finanziabile per progetto è di Euro 25.000,00 (venticinquemila)

Beneficiari

Comuni della Sardegna, in forma singola e/o associata
I Plus

Ammissione al finanziamento

L'Anci Sardegna procede alla comunicazione agli interessati dell'ammissione a finanziamento e contestuale dell'assunzione del provvedimento di determinazione di impegno e pagamento secondo le procedure stabilite dal sistema contabile di Anci Sardegna fino all'esaurimento delle risorse disponibili sulla base dell'ordine cronologico di arrivo come certificato dalle pec ricevute, la cui istruttoria sia conclusa con esito positivo.
L'esame degli atti in ordine cronologico terrà conto della disponibilità della documentazione pervenuta.

Obblighi ed impegni del beneficiario

I beneficiari delle risorse, sono tenuti al rispetto del crono programma di progetto presentato e alla rendicontazione delle spese sostenute per gli interventi supportata da una relazione delle attività svolte.

I beneficiari dovranno nei 30 giorni successivi alla comunicazione dell'ammissione al finanziamento, far pervenire l'atto amministrativo di approvazione del progetto esecutivo da parte dell'organismo deliberante. Le comunicazioni dovranno essere trasmesse tramite pec all'indirizzo ancisardegna@pec.it avente come oggetto "Integrazione documentale Avviso manifestazione interesse per la selezione di n. 3 Centri per la Famiglia" entro lo stesso termine dovranno comunicare la sede operativa individuata indicando indirizzo, recapito telefonico e referente di progetto.

Il mancato invio della suddetta documentazione entro i termini richiesti determina la perdita del beneficio di finanziamento

Modalità di erogazione delle risorse

L'erogazione delle risorse da parte di Anci Sardegna sarà assicurata successivamente all'erogazione da parte della Regione Sardegna ad Anci dell'importo dovuto, secondo le seguenti modalità:

- il 30 % alla sottoscrizione della Convenzione e delPiano operativo di progetto ;
- il 30% alla presentazione di una dettagliata relazione sulla attività svolta e previa rendicontazione di almeno il 90% di quanto precedentemente erogato.
- il saldo sarà erogato alla scadenza dell'accordo previa consegna dei prodotti del report conclusivo delle attività svolte, della rendicontazione complessiva prevista e della verifica e approvazione delle attività realizzate ai sensi del presente accordo.

Qualora l'importo rendicontato dall'Ente fosse inferiore alle predette soglie, le tranche di pagamento verranno ridotte proporzionalmente.

Revoca delle risorse

L'accertamento da parte di Anci Sardegna del mancato adempimento delle attività progettuali comporterà la revoca del finanziamento concesso e l'avvio della procedura del recupero degli importi già erogati.

Rinuncia

I beneficiari, qualora intendano rinunciare al finanziamento ovvero alla realizzazione degli interventi e delle azioni previste devono darne immediata comunicazione ad Anci Sardegna a mezzo pec anci sardegna@pec.it.
Qualora siano state già erogate una o più quote delle risorse di finanziamento, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme ricevute.

Monitoraggio e controlli

Il beneficiario è tenuto ad inviare ad Anci Sardegna tutti i documenti relativamente alla procedura di rendicontazione delle spese effettuate e il monitoraggio (fisico, finanziario e procedurale) del progetto ammesso a finanziamento.
Sull'originale dei documenti contabili dovrà essere apposta – a pena inammissibilità della correlativa spesa – apposita dicitura "Euro ..... Spesa sostenuta con fondi RAS – Centro per la Famiglia" oggetto del presente avviso.
Il beneficiario è tenuto a mantenere una contabilità separata in relazione al finanziamento concesso in questo modo distinguendola da quella derivata da altre spese, e in modo tale da agevolare la verifica amministrativa contabile da parte degli organi preposti.
Si raccomanda la tenuta di un partitario delle spese impostato sullo specifico progetto in cui sono riportate le entrate, gli impegni e i relativi pagamenti, in modo tale da poter desumere in qualsiasi momento la precisa situazione contabile del progetto oggetto di finanziamento.
L'Anci Sardegna, la Regione Sardegna, il Ministero per la Famiglia, altri enti, organismi o soggetti a ciò legittimati possono effettuare controlli documentali presso l'Ente beneficiario.
Il fine è la verifica dello stato di attuazione delle attività di progetto e delle spese dell'oggetto dell'intervento, del rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso, della veridicità delle dichiarazioni e degli impegni sottoscritti dal beneficiario che costituiscono il presupposto per la concessione e l'erogazione del finanziamento e del rispetto delle prescrizioni al cui adempimento il beneficiario è tenuto anche successivamente all'ultimazione dell'intervento.
Anci Sardegna si riserva la possibilità di aggiornare e di integrare la modulistica.

Conservazione della documentazione

In conformità con quanto previsto dalla normativa vigente il beneficiario è tenuto a conservare a disposizione di Anci Sardegna, della Regione Sardegna e dello Stato centrale la documentazione delle spese sostenute sotto forma di originali o di copia autenticate per i cinque anni successivi all'erogazione dell'ultima tranche prevista.
Tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto delle attestazioni di spesa e della domanda di pagamento devono essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura "Euro ..... Spesa sostenuta con fondi RAS – Centro per la Famiglia"

Pubblicazione e comunicazioni

Il presente avviso e pubblicato sul sito istituzionale di Anci Sardegna, sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.
Le informazioni saranno fornite a cura degli uffici di Anci Sardegna – Viale Trieste n. 6 – tel. 070 6670115 unicamente tramite mail ai seguenti indirizzi: amministrazione@ancisardegna.it.

Tutte le comunicazioni riguardanti le procedure oggetto del presente avviso verranno pubblicate sul sito istituzionale di Anci Sardegna.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni e integrazioni, i dati personali forniti dalle Amministrazioni candidate saranno trattati per le finalità di gestione della procedura oggetto del presente avviso.

Disposizioni finali

La presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso implica l'accettazione del presente articolato. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia alle disposizioni di carattere generale contenute nelle normative regionali e nazionali vigenti.

Anci Sardegna si riserva ove necessario di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative regionali e nazionali.

Responsabile del procedimento : daniela sitzia e-mail protocollo@ancisardegna.it

Cagliari, 04 Febbraio 2020

Il Direttore
Daniela Sitzia

A.N.C.I. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI - Sezione Regio SARDEGNA CAGLIARI